

Poster scientifico

LE VISITE MEDICHE COME FORMA DI PREVENZIONE PRIMARIA NELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Abstract

La promozione della salute degli immigrati assume un ruolo centrale nel più ampio panorama delle politiche sanitarie e di integrazione. Utilizzando i dati dell'indagine Istat su "Condizione e integrazione dei cittadini stranieri" (2011–2012), il lavoro si propone di analizzare le differenze tra gruppi e quali sono i predittori di tipo socio-demografico e culturale nel ricorso a visite mediche da parte degli stranieri di età 18-64 anni. Le analisi sono effettuate tramite tassi di prevalenza e modelli di regressione logistica. I risultati mettono in luce che il 10,5% della popolazione straniera effettua visite mediche in assenza di disturbi o sintomi con prevalenze doppie tra le donne (13,9%) rispetto agli uomini (6,7%). Si evidenzia una certa omogeneità di comportamento tra le diverse comunità straniere, fatta eccezione per alcune comunità dell'Asia con prevalenze mediamente più basse. È maggiore la propensione da parte degli inattivi, di quanti hanno un titolo di studio elevato e di chi ha condizioni di salute compromesse.

Autori ed ente di appartenenza: Daniela Panaccione , Monica Perez, Daniele Spizzichino – Istituto nazionale di statistica; Alessio Petrelli – INMP

Referente: perez@istat.it